



Oltre il limite



Un progetto di alternanza scuola-lavoro



CONTROCORRENTE: PIER PAOLO PASOLINI POETA, SCRITTORE, REGISTA

Chi è stato Pier Paolo Pasolini? Un intellettuale, un'artista, un regista? Un friulano marxista; un ateo religioso?

Incontriamo un testimone dell'inquietudine contemporanea, un uomo che si è spinto oltre i limiti ma che, contemporaneamente, ha desiderato vivere in modo autentico; un testimone dell'inquietudine contemporanea, travolto dalle sue stesse passioni

In particolare lo conosceremo come scrittore e regista dell'Italia del secondo dopoguerra...



Pietro Bocchia,
dottore di ricerca in
Italian Studies
presso l'Università di
Notre Dame (USA)



**Gian Corrado
Peluso**, Fiorenzuola
Docente Liceo
GBVico e già
Decano
dell'Universidad
Católica Sedes
Sapientiae di Lima

1

LEZIONE MAGISTRALE

"Controcorrente: Pier Paolo Pasolini poeta, scrittore, regista" incontro con alcuni giovani imprenditori.

2

PROGETTO ALTERNANZA

Studenti e professori, guidati da professionisti potranno elaborare video, e-book o organizzare incontri e cineforum valevoli per l'alternanza scuola-lavoro

3

PREMIAZIONE

I lavori migliori verranno presentati nel convegno del 15 maggio e premiati da una apposita commissione. La partecipazione al progetto riconosce 40 ore di ASL

Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro “oltre il limite”

Diesse Lombardia propone un progetto culturale innovativo per il conseguimento del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro. Vi si potrà partecipare secondo queste tre opzioni

1) I singoli studenti o le classi partecipano solo ad alcuni incontri. Sarà possibile a singoli studenti o a classi proseguire con un lavoro culturale seguendo la traccia di lavoro che verrà distribuita. Al termine i singoli studenti o le classi potranno presentare un lavoro multimediale (video, ebook, ecc.)

2) I singoli studenti o le classi partecipano a tutti gli incontri e chiedono al Collegio Docenti della loro scuola di riconoscere le 15 ore di presenza come credito formativo (nella nuova circolare sull'esame di stato, il credito formativo acquisisce una maggiore importanza). Verrà rilasciato attestato di partecipazione.

3) In continuità con quanto avvenuto nell'anno scolastico 2017-2018, anche in questa terza edizione del progetto “La contemporaneità. Insegnanti e studenti all'opera per conoscerla”, è prevista la possibilità per classi e/o gruppi di studenti di elaborare un progetto di ricerca che abbia tutte le caratteristiche per rientrare nella valutazione dell'ASL. Mediante un'apposita convenzione con l'Associazione Diesse Lombardia, le scuole avranno a disposizione dei “tutor aziendali”, cioè specialisti che hanno seguito e coordinato le diverse attività del corso.

Sarà possibile approfondire alcune aree tematiche e metodologiche con i relatori del corso; come nell'edizione precedente, saranno assicurati agli studenti i supporti tecnici e metodologici per realizzare e-book, filmati, ricerche a tema.

Alla creatività interpretativa ed operativa dei docenti e degli studenti è affidata la possibilità di ideare nuovi contenuti e nuove forme espressive legate alle aree tematiche e disciplinari che i singoli gruppi sceglieranno di sviluppare.

Rispetto alle aree argomentative proposte agli studenti dal Corso “La contemporaneità ed i suoi testimoni” pensiamo che sia possibile sviluppare varie formule progettuali utilizzabili nel percorso dell'ASL.

Diesse Lombardia metterà a disposizione per le singole scuole o per gruppi di scuole due brevi percorsi formativi rivolti agli studenti:

- Impariamo a comunicare: quattro workshop per imparare a costruire video, e-book, ecc.
- Impariamo a scegliere i film: come analizzarli, come utilizzarli per scopi di documentazione, come gestire un cineforum presso la scuola (collaborazione con Sentieri del Cinema)

I lavori saranno presentati ad un convegno conclusivo del 15 maggio dove i migliori verranno premiati.

BIBLIOGRAFIA E FILMOGRAFIA INIZIALE CONSIGLIATA

Libri consigliati

Scritti corsari, Pier Paolo Pasolini, Garzanti, 2015



Film consigliati di Pier Paolo Pasolini

La ricotta, 1963

Che cosa sono le nuvole? 1967

Teorema, 1968



Articoli consigliati

Ragione e religione in Pasolini: il caso di 'Teorema', Pietro

Bocchia *Studi pasoliniani*, 10 (2016): 73-85

Pasolini, quelle ferite rimaste senza risposta, G. C. Peluso, <https://www.ilsussidiario.net/news/cultura/2015/11/3/letture-pasolini-quelle-ferite-rimaste-senza-risposta/652117/>

Pasolini e la crisi della presenza, G. C. Peluso, <https://www.ilsussidiario.net/news/cultura/2015/10/28/letture-pasolini-e-la-crisi-della-presenza/650433/>



Video consigliati

«Bisogna gettare il proprio corpo nella lotta»: Pasolini e il Sessantotto. Interviene Pietro Bocchia <https://www.youtube.com/watch?>

Pasolini e il 68

Quali furono i rapporti tra uno dei più grandi intellettuali di sinistra del secondo dopoguerra e i giovani studenti della contestazione sessantottina?

Pasolini non solo ebbe a confrontarsi con il Movimento studentesco—per esempio nella famosa poesia-*invettiva* *Il Pci ai giovani!!*—ma anche con l'*American New Left* che ritenne essere il vero momento rivoluzionario della seconda metà' degli anni Sessanta.



Approfondiamo insieme le riflessioni di Pasolini sull'anno che ha rivoluzionato il nostro mondo post-moderno...

Il lavoro potrà portare alla produzione di un elaborato scritto, di un libro digitale o di un video secondo la creatività e la sensibilità degli studenti.

POSSIBILI MODALITÀ DI LAVORO

E- book, elaborato scritto, video

Pasolini e gli intellettuali

La personalità di Pasolini fu una personalità intellettuale unica nel panorama del secondo dopoguerra italiano. Cosa lo rendeva unico? In che cosa si distingueva dai principali autori e registi del tempo?



La società dei consumi nata dal boom economico veniva criticata da tutti i principali intellettuali italiani del tempo. Eppure la posizione di Pasolini risulta ultimamente unica, critica e fortemente originale.

Un lavoro di approfondimento possibile potrebbe essere un paragone tra la posizione critica di Pasolini e quella di intellettuali a lui coevi: non solo a quella di letterati come Calvino e Moravia o direttori cinematografici come, ad esempio, Godard, Antonioni e Bertolucci, ma anche di pensatori come Del Noce.

Il lavoro potrà portare alla produzione di un elaborato scritto, di un libro digitale o di un video secondo la creatività e la sensibilità degli studenti.

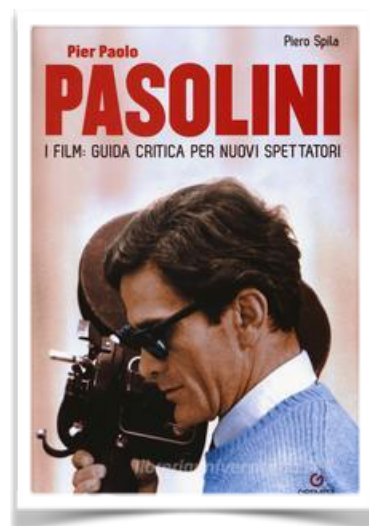
POSSIBILI MODALITÀ DI LAVORO

E- book, elaborato scritto, video

Il cinema di Pasolini

A detta di tutti Pasolini è stato uno dei più grandi maestri del cinema di tutti i tempi. Studiamo alcune sue opere, approfondendone la profondità dei contenuti e delle tematiche e i caratteri innovativi dei suoi film

In collaborazione con Sentieri del cinema le scuole possono organizzare dei cineforum tematici ad alcuni film di Pasolini, in particolare possono essere presi in considerazione i film proposti nell'incontro



Insieme agli esperti di sentieri del cinema impareremo a scegliere i film, ad analizzarli, a utilizzarli per scopi di documentazione. Al termine del percorso si potrà proporre alla scuola e al territorio un cineforum guidato con il quale gli studenti illustreranno il loro lavoro. Altrimenti il progetto potrà portare alla produzione di un elaborato scritto, di un libro digitale o di un video secondo la creatività e la sensibilità degli studenti.

POSSIBILI MODALITÀ DI LAVORO

Cineforum nelle scuole, e- book, elaborato scritto, video

Così, se guardo in fondo alle anime
 delle schiere di individui vivi
 nel mio tempo, a me vicini o non lontani,
 vedo che dei mille sacrilegi possibili
 che ogni religione naturale
 può enumerare, quello che rimane
 sempre, in tutti, è la viltà.
 Un sentimento eterno – una forma
 del sentimento – fossile, immutabile,
 che lascia in ogni altro sentimento
 diretta o indiretta, la sua orma.
 È quella viltà che fa l'uomo irreligioso.
 È come un profondo impedimento
 che, all'uomo, toglie forza al cuore,
 calore al ragionamento,
 che lo fa ragionare di bontà
 come un puro comportamento,
 di pietà come di una pura norma.
 Può renderlo feroce, qualche volta,
 ma sempre lo rende prudente:
 minaccia, giudica, ironizza, ascolta,
 ma è sempre interiormente impaurito.
 Non c'è nessuno che sfugga a questa paura.
 Nessuno perciò è davvero amico o nemico.
 Nessuno sa sentire vera passione:
 ogni sua luce subito s'oscura
 come per rassegnazione o pentimento
 in quella antica viltà, in quell'ormone
 misterioso che si è formato nei secoli.
 Lo riconosco, sempre, in ogni uomo.
 Lo so bene che altro non è che insicurezza
 vitale, antica angoscia economica:
 [...]
 ...che è difesa,
 disperata, che si annida là dove
 c'è un minimo di pace: nel possesso.
 E ogni possesso è uguale: dall'industria
 al campicello, dalla nave al carretto.
 Perciò è uguale in tutti la viltà

Da *La religione del mio tempo*



So che una luce, nel caos, di religione,
 una luce di bene, mi redime
 il troppo amore nella disperazione...
 È una povera donna, mite, fine,
 che non ha quasi coraggio di essere,
 e se ne sta nell'ombra, come una bambina
 [...] una povera donna che sa amare,
 soltanto, eroicamente, ed essere madre
 è stato per lei tutto ciò che si può dare.
 La casa è piena delle sue magre
 membra di bambina, della sua fatica:
 anche a notte, nel sonno, asciutte lacrime
 coprono ogni cosa: e una pietà così antica,
 così tremenda mi stringe il cuore,
 rincasando, che urlerei, mi toglierei la vita.
 Tutto intorno ferocemente muore,
 mentre non muore il bene che è in lei,
 e non sa quanto il suo umile amore,
 – poveri dolci ossicini miei –
 possano nel confronto quasi farmi morire
 di dolore e vergogna, quanto quei
 suoi gesti angustiati, quei suoi sospiri
 nel silenzio della nostra cucina,
 possano farmi apparire impuro e vile...
 [...]
 Segno di vita, in ogni primavera, sarai
 Tu; in ogni luogo dove un giorno risero,
 e di nuovo ridono, impuri, i vivi, tu darai
 la purezza, l'unico giudizio che ci avanza,
 ed è tremendo e dolce: ché non c'è mai
 disperazione senza un po' di speranza

Da *Appendice a "La religione del mio tempo"*